

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025
RISOLUZIONE N. RIS/2024/00943 ARGOMENTO N. 261/A

Oggetto: Solidarietà a Christian Raimo

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Giovanni Graziani	Alessandra Innocenti Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
---	--	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Massimo Fratini Giovanni Gandolfo	Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi Luca Milani Michela Monaco	Guglielmo Mossuto Renzo Pampaloni Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la nota congiunta della FLC CGIL del 7 novembre 2024, della FLC CGIL Nazionale e della FLCG CGIL Roma Lazio

- .«L'ufficio scolastico regionale del Lazio ha comminato, con inedita solerzia e rapidità, al prof. Christian Raimo la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio per tre mesi con dimezzamento dello stipendio, per aver espresso critiche alle politiche del Ministro dell'Istruzione Valditara»;
- .«La decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale non è giustificata, ad avviso della FLC CGIL e della FLC CGIL Roma Lazio, da reali violazioni disciplinari, ma sottende l'obiettivo di instaurare un clima di controllo e intimidazione verso tutto il personale scolastico, utilizzando in modo strumentale il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Invece di tutelare l'integrità della professione, tale codice viene sfruttato per reprimere e soffocare il libero dibattito, riducendo gli insegnanti a esecutori di una linea ministeriale priva di spazio per l'esercizio della piena cittadinanza»;
- .«Troviamo questo atto di una gravità inaudita poiché Raimo ha espresso le proprie valutazioni e idee in occasione di una manifestazione politica e non certo a scuola o durante il servizio. Per la FLC CGIL e la FLC CGIL Roma e Lazio questo atto è null'altro che una censura politica mascherata da sanzione disciplinare e prefigura una limitazione della libertà di espressione, garantita a tutti i cittadini nel nostro paese dalla Costituzione, indipendentemente dalla loro condizione lavorativa. Riteniamo inaccettabile che si tenti di minare il diritto di critica e di dissuadere i docenti e tutto il personale dall'esprimere liberamente il proprio pensiero. Questa azione rappresenta un grave segnale a tutta la comunità educante, indirizzando un monito inquietante: ogni voce dissenziente sarà punita»;
- .«La FLC CGIL, oltre a esprimere piena solidarietà al prof. Raimo, attuerà tutte le azioni di tutela legale e sindacale per impugnare tale provvedimento e invita tutto il personale a partecipare alle iniziative che saranno messe in campo a difesa della libertà di espressione»;

LETTE le dichiarazioni:

- .Del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 7 novembre 2024, riportate dall'ANSA: «Io ho un milione e 200mila dipendenti, figuriamoci se mi devo occupare di tutti i procedimenti disciplinari che sono tanti. È un problema dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio, non mi occupo di queste cose»;
- .Del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, riportate dall'ansa del 7 novembre 2024: «Le dichiarazioni di Raimo "nei confronti del Ministro Valditara non possono essere considerate una critica costruttiva; al contrario, si configurano come un'offesa che viola i principi fondamentali di rispetto reciproco e dialogo civile. [...] Ricorda anche come "il docente era stato già precedentemente oggetto di sanzione perché, in occasione di un suo intervento in una trasmissione televisiva, aveva affermato di incitare i giovani alla violenza"»;
- .Di Christian Raimo, riportate dell'ANSA l'8 novembre 2024: «Sono traumatizzato, è un provvedimento sproporzionato [...] Sto ancora cercando un senso a questa sospensione ma

non è facile", ha detto intervistato a The Breakfast Club su Radio Capital. "Io non ho mai detto lurido a Valditara, ho detto che tutto ciò che dice Valditara è lurido ma non lui. E questo è decisivo per capire il senso delle mie dichiarazioni - spiega Raimo - vorrei capire la ragione per cui se un docente esprime una critica al governo al di fuori della scuola può essere sospeso dall'insegnamento con stipendio dimezzato per tre mesi". "Non so ancora se farò ricorso. Ora devo pensare a come vivere con 600 euro al mese per i prossimi tre mesi", conclude»;

.Della dirigente scolastica del liceo Montessori di Roma, riportate dall'ANSA l'8 novembre 2024:

.«Se dobbiamo combattere il bullismo a scuola e insegnare il peso delle parole ai ragazzi non possiamo non condannare il peso delle parole di un docente, Raimo, contro il ministro e l'istituzione che rappresenta»;

.«È bullismo contro il ministro la presa di posizione di chi, in nome della libertà di espressione, giustifica la maleducazione e la violenza verbale che nulla hanno a che fare con la libertà di espressione»;

.«Stiamo assistendo a una forma di bullismo contro le istituzioni. La scuola non può avere due pesi e due misure, se avversiamo i ragazzi bulli dobbiamo avversare anche il bullismo degli adulti»;

.«Se in Italia offendere in quel modo un ministro è lecito per un docente, come possiamo pretendere di spiegare ai ragazzi che non è lecito offendere i docenti? È pericoloso quel che sta accadendo. Vorrei chiedere a chi sta firmando a favore di Raimo, avallando il diritto di offendere, di mettersi una mano sulla coscienza e di assumersi la responsabilità di come spiegare ai ragazzi una tale assurdità. Non condividere la posizione di un'altra persona non ci dà il diritto di offendere»;

.«A scuola si dovrebbe imparare questo principio base della civiltà. Un principio che i docenti devono affermare e non disconoscere. Raimo è un docente che ha scritto per anni su giornali di estrema sinistra e quindi conosce bene le regole del diritto di cronaca. Se ha deciso di infrangerle è gusto che se ne assuma la responsabilità»;

LETTO l'articolo *Vietato criticare il ministro, Raimo sospeso per tre mesi*, l'8 novembre 2024, su *il manifesto*:

.«Tre mesi di sospensione e lo stipendio dimezzato, praticamente un «assegno alimentare». Questo il provvedimento che ieri è piovuto su Christian Raimo, reo di aver criticato il ministro dell'istruzione, il leghista Giuseppe Valditara, nel corso della festa nazionale di Avs, organizzata a Roma a settembre»;

.«Un provvedimento che fa discutere e lascia sconcertato per primo lo stesso Raimo. E che, soprattutto, non arriva come un caso isolato, ma fa da tessera di un mosaico repressivo più ampio che abbraccia la scuola italiana e guarda oltre. Questa settimana è stata iscritta nel registro degli indagati anche una docente di Venezia, Elena Nonveiller per un post su Facebook in cui criticava le frecce tricolori, di passaggio sul capoluogo veneto durante le celebrazioni del 4 novembre. La preside dell'istituto in cui insegna ha affermato che provvedimenti disciplinari non sono esclusi, mentre il vicepresidente dell'associazione

nazionale presidi ha paventato scenari di diritto penale, richiamandosi al codice di comportamento dei dipendenti pubblici»;

.«Lo stesso che ha punito Raimo il 6 novembre, in base agli articoli che impongono ai dipendenti della Pa di non ledere l'immagine delle istituzioni. Quello che gli viene contestato in particolare è una critica espressa al ministro Valditara l'11 settembre quando, durante la festa di Avs, disse che «da un punto di vista politico Valditara va colpito come si colpisce la Morte Nera di Star Wars. Nella sua ideologia ci sta tutto il peggio: la cialtroneria, la recrudescenza dell'umiliazione, abilismo, classismo, sessismo. Tutto quello che dice è arrogante, cialtrone, lurido». Una critica che per l'Ufficio scolastico regionale è invece un'offesa, come dichiarato ieri dalla direttrice generale Anna Paola Sabatini»;

LETTO l'articolo *Christian Raimo sospeso per aver criticato il ministro Valditara* del 7 novembre 2024, su *Internazionale*:

- «Il 6 novembre Christian Raimo, insegnante, scrittore e collaboratore di vari giornali, tra cui Internazionale, ha ricevuto un provvedimento disciplinare delle autorità scolastiche. La misura prevede la sua sospensione dall'insegnamento all'istituto Pacinotti-Archimede di Roma per tre mesi e il taglio dello stipendio del 50 per cento. In precedenza, dopo aver criticato il ministro Giuseppe Valditara, Raimo aveva ricevuto due richiami disciplinari per aver violato il codice etico imposto ai funzionari del ministero dell'istruzione e del merito»;
- «La prima sanzione è arrivata il 5 aprile 2024 per le parole dette in una trasmissione televisiva sul caso di Ilaria Salis, l'attivista finita in carcere in Ungheria e poi diventata europarlamentare con Alleanza verdi e sinistra (Avs). La seconda è stata causata dalle dichiarazioni di Raimo durante un dibattito pubblico sulla scuola alla festa nazionale di Avs e in cui criticava Valditara, paragonandolo alla Morte nera, l'arma di distruzione di massa nel film Guerre stellari»;
- «Il procedimento disciplinare contro Raimo è previsto dal codice di comportamento dei dipendenti del ministero dell'istruzione e del merito, introdotto per decreto dal governo nell'aprile 2022 e subito contestato dai sindacati della scuola, che parlano di uno strumento d'intimidazione e censura politica»;
- «In particolare, l'articolo 13 del codice prevede che “il dipendente si astenga dal pubblicare, tramite l'utilizzo dei social network, contenuti che possano nuocere all'immagine dell'amministrazione”. Una formulazione molto ampia, che secondo il sindacato può lasciare grande spazio alla discrezionalità delle autorità scolastiche»;

RITENUTO pericoloso e grave che a una persona sia impedito di esprimere il proprio pensiero, soprattutto al di fuori del proprio luogo e orario di lavoro, durante pubbliche iniziative politiche o comunque pubblici dibattiti;

ESPRIME

Piena solidarietà a Christian Raimo;

Preoccupazione per le potenziali ripercussioni che il provvedimento inflitto al professor Raimo in termini repressivi può portare all'interno della scuola pubblica della Repubblica;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Al Ministro dell'Istruzione e del Merito;
- Agli Uffici Scolastici del Lazio e della Toscana.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	18:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
------------	-----	---

Contrari	4:	Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini, Angela Sirello,
----------	----	--

Astenuti	0
----------	---

Non votanti	0
-------------	---

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 9	11/11/2024	26/11/2024	19/11/2024	Favorevole sul testo emendato dal proponente